

ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Impianti-Opere Pubbliche;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/00;

DELIBERA

1. di approvare la relazione allegata;
2. di dare atto che i valori dei beni indicati nell'allegata scheda potranno subire modificazioni in riferimento alle comunicazioni che perverranno dall'Agenzia del Territorio a cui sono state richieste le perizie di stima ai sensi dell'art. 5 del Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare;
3. di dare mandato al Settore Impianti Opere Pubbliche in collaborazione con il Servizio Contratti di dar corso alle procedure di alienazione secondo le modalità e i criteri indicati nella relazione che si recepiscono quali indirizzi generali;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

La delibera è stata approvata a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: ULIVO,PRC, VERDI, IDV, SINISTRA D. Astenuti: LN, FINALMENTE X SESTO, AN, FI (+ 1 contrario). Assenti: COMUNISTI I.

RELAZIONE

OGGETTO: Alienazioni immobili di proprietà comunale.

Nell'ambito della programmazione riguardante le cessioni immobiliari, gli uffici hanno censito alcuni immobili, che sottoposti all'esame della Giunta Comunale, sono stati inseriti nell'attuale piano di dismissione che si sottopone a codesto rispettabile Consiglio Comunale.

A tale scopo è stata predisposta una scheda sintetica riepilogativa che si allega.

La procedura di alienazione avverrà con asta pubblica con il sistema del pubblico incanto e con il criterio del massimo rialzo sul prezzo di stima del bene, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del Regolamento Comunale delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare. Il competente Settore comunale accerterà, prima dell'avvio delle procedure di alienazione, se il singolo bene può essere oggetto di diritti di prelazione e tale circostanza risulterà nel bando ai sensi dell'art. 9, commi 1, 3 e 5.

Si precisa che per gli immobili ad uso abitativo (Edificio residenziale di via Cairoli/Mazzini e porzione immobile di via Del Riccio) verranno alienati in base alla Legge 23/12/96 n.662 che prevede il diritto di prelazione ai titolari dei contratti di locazione e la riduzione del prezzo di vendita del 30% del valore di mercato degli alloggi stessi..

Per tutto quanto sopra esposto si propone:

4. di approvare la relazione allegata;
5. di dare atto che i valori dei beni indicati nell'allegata scheda potranno subire modificazioni in riferimento alle comunicazioni che perverranno dall'Agenzia del Territorio a cui sono state richieste le perizie di stima ai sensi dell'art. 5 del Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare;
6. di dare mandato al Settore Impianti Opere Pubbliche in collaborazione con il Servizio Contratti di dar corso alle procedure di alienazione secondo le modalità e i criteri indicati nella relazione che si recepiscono quali indirizzi generali.

Sesto S.G., lì 01/09/2008

IL DIRETTORE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Andrea Alfredo ZUCCOLI)

Riepilogo Immobili Comunali - Scheda

	Descrizione	Valore di stima indicato dall'Agenzia del Territorio	Valore di stima indicato dall'Ufficio
1	Edificio di Via Di Vittorio 29 fg. 41 map. 70 destinato a Studio Medico	€ 172.000,00	
2	Edificio residenziale di Via Cairoli/Mazzini fg. 12 map. 71	€ 1.047.000,00	
3	Porzione immobiliare di Via Tino Savi 52 Negozio fg. 22 map. 269 sub. 501 Notaio Lovisetti 30/01/64 n. 68487	€ 198.000,00	
4	Via Giardini/Modena (negozio)	€ 136.000,00	
5	Porzione di immobile di Via Del Riccio		€ 120.000,00
6	Capannone di V.le Sarca 336 area Via Granelli		€ 100.000,00